

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1022/AV2 DEL 03/07/2014**

Oggetto: AV2 - Distretto di Fabriano - inserimenti assistiti presso residenzialità varie per disabili – anno 2014.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insedimento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Autorizzare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio e che si condividono integralmente, la proroga degli inserimenti presso le residenzialità sanitarie e socio – sanitarie per disabili in favore degli assistiti del Distretto 6 di Fabriano, come risulta nel prospetto allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n.1).
2. Di ratificare il recente inserimento della sig.ra M.L. di Cerreto d’Esi presso la struttura residenziale “Zaffiro” di San Lorenzo in Campo (Pu), disposto con urgenza per un periodo di tre mesi a decorrere dal 08/05/2014, su richiesta del Direttore del Distretto Sanitario di Fabriano, per una spesa di € 5.152,00.
3. Di prendere atto che l’inserimento temporaneo di K.A. di Sassoferrato presso la Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano, per tre mesi a decorrere dal 03/03/2014, non comporta a carico di questa Area Vasta n. 2 oneri superiori al tetto massimo fissato per il 2014, come da nota del Direttore AV2, prot. n. 62198 del 29/05/2014.
4. Fare rinvio, per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento, agli specifici accordi conclusi con le strutture interessate e/o agli impegni assunti con le proposte di inserimento redatte secondo il modello allegato al presente atto (allegato n.2).
5. Dare atto che la gestione socio-sanitaria di ciascun intervento è affidata ai competenti organismi del Distretto, cui compete l’elaborazione di progetti educativi e riabilitativi individualizzati che per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, sono conservati agli

- atti del Distretto e non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.
6. Prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 21/01/2013 e s.m.i. e con il decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili gravi.
 7. Fare rinvio alla Direzione Amministrativa Territoriale per la gestione amministrativa ed economica degli inserimenti in oggetto dando mandato alla stessa di procedere alla liquidazione degli oneri contabilizzati in fattura, nei termini di legge, previa acquisizione del visto del Direttore del Distretto di appartenenza o persona da lui delegata, attestante l'effettivo e regolare espletamento dell'assistenza ivi contabilizzata nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun inserito.
 8. Determinare a calcolo in complessivi € **322.182,61**= il costo connesso agli inserimenti di pazienti disabili del Distretto di Fabriano e di cui all'allegato n.1 per l'anno 2014, dando atto che lo stesso sarà ricompreso nel budget 2014 di questa ASUR/AV2 di cui alla DGRM n. 1750/2013 ed imputato ai seguenti conti:
0505100107 "prestazioni assistenziali in favore di anziani e disabili" € 201.169,75;
0505100105 "prestazioni di ass. res.le alle persone con disabilità psichiche" € 121.012,86.
 9. Dare atto che gli eventuali nuovi inserimenti che dovessero necessitare nell'AV2 – Distretto di Fabriano entro l'impegno economico ad oggi calcolato in complessivi € **322.182,61** potranno essere effettuati anche senza specifico atto di determina ovvero sulla base di lettere di proposta/ inserimento, corredate della necessaria relazione sanitaria.
 10. Dare atto inoltre che l'impegno economico assunto da questa AV2 - Distretto di Fabriano per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento.
 11. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
 12. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
(Dott. Giovanni Stroppa)

Per il parere infrascritto:

U.O. BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE:

Le sottoscritte attestano che il costo relativo agli inserimenti oggetto del presente atto, calcolato in complessivi € **322.182,61** IVA inclusa, sarà previsto nel Budget 2014 dell'ASUR-AV2 ed imputato al Conto 0505100107 per € 201.169,75 e al conto 0505100105 per € 121.012,86 del Bilancio Economico Preventivo dell'AV2 stessa per il medesimo anno.

ASUR - AREA VASTA N.2
Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Letizia Paris

ASUR - AREA VASTA N.2
U.O. Bilancio
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Grazia Maracchini

.....

.....

La presente determina consta di n. 12 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale

Quadro normativo di riferimento

VISTE E RICHIAMATE le disposizioni normative ed amministrative sulla tutela delle persone disabili cui il presente atto fa riferimento, con particolare riguardo alle disposizioni di seguito elencate:

- **L. 23.12.1978, n. 833;**
- **D.lgs. 30.12.1992 n. 502** e successive modifiche ed integrazioni “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;
- **L. 05.02.1992, n. 104** “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- **Provvedimento 07.05.1998** “Linee - guida del Ministro della Sanità per le attività di riabilitazione”
- **L. 08.11.2000 n. 328** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che, in particolare, all’art. 8 comma 3 lett. n) individua tra le funzioni spettanti alla Regione la “determinazione dei criteri per la definizione delle tariffe che i Comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti accreditati”;
- **D.M. 21.05.2001, n. 308** “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell’art. 11 della L. 08.11.2000 n. 328”;
- **DPCM 14/02/2001** recante l’atto di indirizzo e coordinamento relativo all’integrazione socio-sanitaria il quale stabilisce all’art. 4, comma 1, che la “regione nell’ambito della programmazione degli interventi socio-sanitari determina gli obiettivi, le funzioni, i criteri di erogazione delle prestazioni socio sanitarie..” ed ancora all’art. 5 comma 2, recita “ la regione definisce i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa degli utenti in rapporto ai singoli interventi..”;
- **DPCM 29/11/2001** che, oltre a definire i “Livelli Essenziali di Assistenza”, individua le prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per la quali è stata convenuta una percentuale di costo comunque a carico del SSN;
- **L. 23.12.2000 n. 388** ed in particolare l’art. 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore dei soggetti con handicap grave privi dell’assistenza dei familiari;
- **DD.G.R.M. n. 406/2006, n. 581/2007 e n. 665 del 20/05/2008** recanti la definizione dei criteri di compartecipazione alla spesa, tra gli Enti e soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi;
- **L.R. 06/11/2002 n. 20** e successivo regolamento di applicazione, “Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale”, e successivo Regolamento Regionale n. 1 del 08/03/2004 e s.m.i.;
- **DGRM n. 1965 del 12/11/02** che definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità ed i compiti;
- **DGRM n. 720 del 28/06/2007** che approva i primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo dell’integrazione socio-sanitaria della Regione Marche;

- **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 118/SO5 del 26/07/2010** avente ad oggetto: Individuazione comunità socio-educative riabilitative residenziali per disabili beneficiarie del cofinanziamento regionale di cui alla D.G.R. n. 449 del 15.3.2010”;
- **DGRM n. 449 del 15/03/2010** “Gestione di comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi – Criteri e disposizioni attuative” come successivamente integrata con DGRM 1044 del 28/06/2010;
- **Nota Servizio Politiche Sociali** della Regione Marche prot. n. 157071 del 21/03/2011 recante chiarimenti sulla corretta interpretazione della deliberazione n. 449/2010;
- **DG/ASUR n. 23 del 21/01/2013** “Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Criteri per l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale. Revoca della DGR 665/2008 e della DGR 449/2010”, successivamente modificata ed integrata con DGRM 776 del 28/05/2013 “Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi - Co.S.E.R. - Modifica DGR n. 23 del 21.01.2013”;
- **Decreto Regionale n. 8/SPO del 25/02/2013** “DGR n. 23/2013 – Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi (Co.S.E.R.) Individuazione strutture ammesse a cofinanziamento regionale – Modalità e termini per la rendicontazione”;
- Nota/PEC Servizio Politiche Sociali della Regione Marche prot. 34068 del 16/01/2014;
- Nota DG ASUR prot. 3702 del 12/02/2014 ASUR DG di trasmissione della nota del dirigente Servizio Politiche Sociali della Regione Marche prot. 34068/2014.

Visti inoltre i seguenti atti di programmazione socio-sanitaria ed economica:

- **D.A. 01/03/2000 n. 306** “Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002”;
- **D.A. 29/07/2008 n. 98** “Piano Sociali 2008/2010 – Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in processo di continuità stabilizzazione e integrazione delle politiche di welfare”;
- **DGRM n. 1544 del 10/11/2008** “Attuazione del piano sociale 2008/2010 –Approvazione dell’accordo circa i criteri di riparto agli Enti Locali e Ambiti Territoriali Sociali del fondo unico per le politiche sociali”;
- **Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 38 del 16/12/2011** di approvazione del “PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE 2012/2014 - SOSTENIBILITÀ, APPROPRIATEZZA, INNOVAZIONE E SVILUPPO”;
- **DGRM 1750 del 27/12/2013** “L.R. n. 13 del 20/06/2003 - Autorizzazione agli Enti del SSR ed al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici Preventivi per l'anno 2014”.

PRESUPPOSTI DI FATTO E MOTIVAZIONI GIURIDICHE

Le linee programmatiche e di indirizzo approvate nei Piani socio-sanitari adottati dal Consiglio Regionale, da ultimo il Piano socio-sanitario regionale 2010/2012, enucleano tra gli obiettivi perseguibili quello di promuovere la realizzazione sul territorio di un’effettiva integrazione tra l’intervento sanitario e l’intervento socio-assistenziale in funzione della migliore tutela della disabilità, quale risultato dell’interazione tra la condizione di salute e i fattori ambientali.

Già la L.R. 04/06/1996 n. 18, successivamente integrata e modificata dalla L.R. 28/2000, tra gli obiettivi principali contemplava quello di individuare quale luogo privilegiato di programmazione e gestione degli interventi e servizi per i disabili, gli Ambiti territoriali sociali ed individuava inoltre la

responsabilità dell'intervento sanitario a tutela della salute delle persone disabili nelle Unità multidisciplinari per l'Età Evolutiva UMEE e nelle Unità multidisciplinari per l'Età Adulta UMEA.

I menzionati organismi multidisciplinari hanno, tra gli altri, il compito di effettuare la presa in carico del disabile e della sua famiglia predisponendo un progetto di vita che integri l'intervento sanitario nel suo complesso, all'intervento socio-assistenziale e abbia come obiettivo l'attivazione di tutte le risorse individuali e della comunità per un'effettiva integrazione del disabile.

La DGR n. 1965 del 12/11/02 definisce i criteri per la costituzione delle Unità Multidisciplinari e ne individua le finalità ed i compiti.

PERCORSO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEGLI INSERIMENTI PRESSO LE VARIE RESIDENZIALITÀ

Le modalità di attuazione degli inserimenti a valenza sanitaria e/o socio-sanitaria avvengono in stretto raccordo tra gli operatori sanitari del Distretto di Fabriano ed il Servizio amministrativo territoriale.

Il percorso integrato socio-sanitario prevede l'articolazione delle seguenti fasi per l'effettuazione e la gestione di ogni specifico inserimento:

- individuazione, da parte dell'équipe competente alla presa in carico del disabile, della struttura sanitaria, socio-sanitaria ovvero socio-assistenziale in cui attuare l'inserimento, previo accertamento del regolare funzionamento della stessa sotto il profilo della conformità alle disposizioni normative in materia di autorizzazione e accreditamento;
- in caso di inserimenti effettuati previa ordinanza o decreto giudiziale deve tenersi conto di quanto eventualmente disposto dall'autorità giudiziaria, con riferimento al tipo di comunità in cui collocare l'assistito maggiore o minore di età, nonché di quanto dalla medesima stabilito in ordine all'Ente titolato all'assunzione degli oneri di ricovero;
- predisposizione di una proposta-contratto di inserimento o di proroga dello stesso, redatta secondo lo schema tipo allegato al presente atto (all.n. 2), nella quale vanno sinteticamente riportate le caratteristiche dell'inserimento da attuare, la sua estensione temporale, gli oneri economici connessi e la loro specifica ripartizione tra i soggetti tenuti al pagamento. La proposta, sottoscritta dal sanitario del Distretto di Fabriano e dal Legale Rappresentante della struttura ospitante, va inviata a seconda della tipologia di inserimento alla sede legale ed operativa della Struttura di ricovero, alla Azienda o Area Vasta nel cui ambito insiste la Struttura, all'Ambito Sociale e/o Comune competenti, alla Direzione Amministrativa Territoriale e alla famiglia dell'assistito interessato;
- le fatture che contabilizzano mensilmente gli oneri connessi a ciascun inserimento vanno vistate dal sanitario prescrittore; la firma costituisce elemento di verifica e di attestazione della regolarità degli importi addebitati con riguardo, sia all'effettiva presenza dell'assistito nella struttura nel periodo in riferimento, sia all'avvenuto svolgimento del programma di recupero concordato;
- con periodicità trimestrale la Direzione Amministrativa Territoriale elabora la situazione aggiornata delle presenze presso i vari Centri e ne dà comunicazione all'U.O. Controllo di Gestione per il dovuto monitoraggio della spesa rispetto al budget assegnato e individuato con il presente atto.

In particolare per quanto riguarda l'anno 2014, tenuto conto del nuovo assetto organizzativo e funzionale dell'AV2 articolato in n. 4 Distretti, si è deciso di assumere un unico atto di autorizzazione al ricovero o alla prosecuzione del ricovero degli assistiti in condizioni di disabilità relativamente a ciascun Distretto.

Il Direttore del Distretto Sanitario di Fabriano, con nota id. n. 386085 del 14/01/2014, ha attestato – per l’anno 2014 - la necessità della prosecuzione dell’inserimento dei pazienti disabili presso le residenzialità varie, già in atto al 31/12/2013 o da attivarsi nell’anno 2014 e l’Equipe UMEA di questa AV2, sede di Fabriano, con nota prot. id. n. 395468 del 28/01/2014 ha indicato per ciascun assistito inserito in struttura gli obiettivi individuali educativi e clinico riabilitativi da perseguire nell’anno in corso.

Pertanto, la situazione degli inserimenti dei pazienti disabili del Distretto n.6 di Fabriano presso le varie residenzialità della Regione Marche o fuori Regione è quella che viene di seguito sinteticamente riportata con l’indicazione della struttura ospitante, la retta di ricovero o quota di rimborso gravante a carico del Servizio Sanitario Regionale, le giornate di presenza previste per l’anno 2014 e la conseguente spesa complessiva stimata al 31 dicembre 2014.

ISTITUTO	ASSISTITO	GG-2014	RETTA	CONTO	PREVISIONE SPESA
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	A.F.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	A.V.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	C.G.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	F.A.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	F.S.	306	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	F.F.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	P.A.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	P.M.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “C’Era l’Acca” di Fabriano	P.M.T.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser “Rosso di Sera” SSQ – Coo.s.s. Marche	P.L.	365	48,05	05.05.10.01.07	17.538,25
Casa Madonna della Rosa di Fabriano	P.R.	365	114,20	05.05.10.01.05	42.434,48
Atena – Monte Cerignone (Pu)	S.S.	365	75,46	05.05.10.01.05	27.566,90
Coop. Soc. “Nazareno” - Carpi (Mo)	Z.A.	365	125,64	05.05.10.01.05	45.859,48

Vista inoltre la nota id. n. 452823 del 06/05/2014 con cui il Direttore del Distretto Sanitario di Fabriano ha segnalato la necessità che M.L. di Cerreto d’Esi sia inserita nella struttura residenziale “Zaffiro” di San Lorenzo in Campo (Pu) per un periodo di soli tre mesi.

Considerato che la citata struttura di San Lorenzo in Campo è autorizzata per la tipologia di Residenza Protetta per anziani non autosufficienti e per anziani con nuclei di demenza, ma che, visto l’urgente bisogno assistenziale della Sig.ra M.L., è risultato comunque necessario inserirla in una struttura che consentisse – per gli specialisti e professionisti presenti – la tutela necessaria al contenimento delle problematiche del caso.

Tenuto conto che la presente autorizzazione viene rilasciata in via successiva all’inserimento

dell'assistita e pertanto a ratifica, per cui si fa rinvio al Direttore del Distretto di Fabriano per la stesura di un nuovo progetto di recupero - tenuto conto della situazione socio-sanitaria dell'utente - del quale dovrà esser data tempestiva informazione alla Direzione Amministrativa Territoriale per gli adempimenti di competenza.

Preso atto altresì che il Coordinatore UMEA, con nota prot. n. 20739 del 17/02/2014, ha espresso parere favorevole all'inserimento temporaneo della sig.ra K.A. di Sassoferrato presso la Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano per tre mesi dal 03/03/2014, tenendo conto che tale inserimento non comporta, a carico di questa Area Vasta n. 2, oneri superiori al tetto massimo fissato per il 2014, come da nota del Direttore AV2, prot. n. 62198 del 29/05/2014.

CENNI RELATIVI ALLA TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE:

Rispetto alla situazione degli inserimenti sopra rappresentata si rende necessario precisare che tutte le strutture residenziali che ospitano gli assistiti di questa AV2/Distretto di Fabriano risultano debitamente autorizzate al funzionamento ex L.R. 20/2000, segnatamente per le strutture sanitarie, e ex L.R. 20/2002 segnatamente per le strutture socio-assistenziali.

Per quanto riguarda le strutture sanitarie le stesse hanno tutte conseguito l'accreditamento istituzionale da parte della Regione Marche, dunque risultano idonee all'erogazione delle prestazioni terapeutiche ed assistenziali possedendo i requisiti in termini strutturali, organizzativi e di personale a ciò necessari.

La residenzialità permanente socio sanitaria per persone con disabilità interessa perlopiù le Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi (COSER) e in maniera più marginale le Residenze Protette (RP) per disabili.

C.O.S.E.R.

La Regione Marche, nell'ambito dei finanziamenti di cui all'art. 41 ter della L. 104/92 e s.m.i., ha coerentemente intrapreso un percorso per dare avvio alla realizzazione di strutture residenziali per disabili gravi rimasti privi del sostegno familiare (COSER - Comunità socio-educative-riabilitative); venuto meno il cofinanziamento statale, la Regione Marche ha garantito la continuità del servizio in favore dei disabili concorrendo nelle spese di gestione delle strutture secondo il disciplinare approvato con le deliberazioni giuntali n. 2635/2000 e n. 406 del 2006, successivamente modificate con deliberazione n. 1168/2006 e tenuto conto dei criteri di compartecipazione alla spesa delle Coser definiti con DGR 665/2008 e n. 449/2010 e, da ultimo, con DGR 23 del 21/01/2013.

Quest'ultima deliberazione ha ridefinito i criteri per la determinazione del cofinanziamento regionale per le Coser mantenendo la cifra di € 115,00, già individuata con la DGR 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%.

La quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite, effettivamente applicata dall'Ente titolare della struttura viene così ripartita:

- 25% a carico delle Aree Vaste dell'ASUR Marche;
- 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, quest'ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento.

A tale preciso riguardo va detto che la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Marche n. 23 del 21.01.2013, ha specificato che per gravità dell'utenza e per accordi già consolidati nel tempo, può essere concordata una retta maggiore rispetto a quella stabilita dalla Regione purché la quota di spesa residuale che rimane scoperta rispetto alla compartecipazione regionale venga coperta metà dai comuni di residenza degli assistiti e metà dalle Aree Vaste dell'ASUR di appartenenza.

Le Comunità socio-educative riabilitative per disabili individuate dall'elenco sopra riportato risultano individuate e ammesse a cofinanziamento regionale come da decreto del Dirigente del Servizio n. 8/SPO del 25/02/2013.

Con riferimento agli oneri connessi alle varie tipologie degli inserimenti sopra elencati va inoltre tenuto conto che il Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche con la nota 34068 del 16/01/2014 invita la Direzione Gen.le dell'ASUR a dare disposizioni al fine di *"mantenere, nei contratti/convenzioni da avviare nel 2014, la stessa percentuale di compartecipazione indicata in quelli stipulati nell'anno 2013 riportando ...una clausola di allineamento alle indicazioni regionali quando, una volta avviata l'applicazione effettiva del Decreto governativo sull'ISEE, verrà istituito il Fondo di Solidarietà, quantificato l'importo e definiti i criteri di gestione dello stesso"*.

Con successiva nota, ASUR DG 3702/2014, il Direttore Gen.le ASUR ha invitato i Direttori di Area Vasta ad attenersi alle indicazioni regionali come sopra descritte e pertanto il presente atto, nel riconfermare le quote di compartecipazione alla spesa di cui alla DGRM 23/2013, fa riserva di procedere con successivo atto all'allineamento delle quote stesse alle indicazioni regionali di cui alla DGR 1195/2013 una volta avviata l'applicazione effettiva sull'ISEE e quantificato il fondo di solidarietà nonché definiti i criteri di gestione dello stesso.

Ancora, deve prendersi atto di quanto chiarito dal Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche in merito alle definizioni degli standard assistenziali e alla rilevazione dei costi gestionali della residenzialità con riferimento, tra l'altro, ai disabili e di cui alla DGRM 1011/2013 (si veda nota prot. 253646/R.M. del 09/04/2014).

Per quanto sopra enunciato, nell'attesa dell'emanazione di ulteriori atti regionali di definizione delle tariffe e fino all'adeguamento dell'attuale modello assistenziale ai nuovi standard che saranno definiti con l'aggiornamento delle LL. RR. n.20/2000 e n.20/2002, si ritiene di dover confermare, in adesione alle indicazioni della Regione Marche e della Direzione ASUR all'uopo diramate, l'attuale situazione sia con riferimento alla ripartizione e assunzione degli oneri di ricovero sia con riferimento agli standard assistenziali offerti dalle varie residenzialità.

Per quanto sopra esposto, vista la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17"; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"; la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: "Insediamento del Dott. Giovanni Stoppa quale Direttore dell'Area Vasta 2", si propone l'adozione della seguente

DETERMINA DEL DIRETTORE DELL'AREA VASTA 2

1. Autorizzare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio e che si condividono integralmente, la proroga degli inserimenti presso le residenzialità sanitarie e socio – sanitarie per disabili in favore degli assistiti del Distretto 6 di Fabriano, come risulta nel prospetto allegato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n.1).
2. Di ratificare il recente inserimento della sig.ra M.L. di Cerreto d'Espresso presso la struttura residenziale "Zaffiro" di San Lorenzo in Campo (Pu), disposto con urgenza per un periodo di tre mesi a decorrere dal 08/05/2014, su richiesta del Direttore del Distretto Sanitario di Fabriano, per una spesa di € 5.152,00.
3. Di prendere atto che l'inserimento temporaneo di K.A. di Sassoferrato presso la Coser "C'Era

l'Acca" di Fabriano, per tre mesi a decorrere dal 03/03/2014, non comporta a carico di questa Area Vasta n. 2 oneri superiori al tetto massimo fissato per il 2014, come da nota del Direttore AV2, prot. n. 62198 del 29/05/2014.

4. Fare rinvio, per la regolazione degli oneri economici connessi a ciascuna tipologia di intervento, agli specifici accordi conclusi con le strutture interessate e/o agli impegni assunti con le proposte di inserimento redatte secondo il modello allegato al presente atto (allegato n.2).
5. Dare atto che la gestione socio-sanitaria di ciascun intervento è affidata ai competenti organismi del Distretto, cui compete l'elaborazione di progetti educativi e riabilitativi individualizzati che per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, sono conservati agli atti del Distretto e non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso.
6. Prendere atto di quanto stabilito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 21/01/2013 e s.m.i. e con il decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in materia di compartecipazione alla spesa sociale e sanitaria, tra gli Enti e i soggetti interessati, per la gestione delle comunità socio-educative riabilitative per disabili gravi.
7. Fare rinvio alla Direzione Amministrativa Territoriale per la gestione amministrativa ed economica degli inserimenti in oggetto dando mandato alla stessa di procedere alla liquidazione degli oneri contabilizzati in fattura, nei termini di legge, previa acquisizione del visto del Direttore del Distretto di appartenenza o persona da lui delegata, attestante l'effettivo e regolare espletamento dell'assistenza ivi contabilizzata nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun inserito.
8. Determinare a calcolo in complessivi € **322.182,61**= il costo connesso agli inserimenti di pazienti disabili del Distretto di Fabriano e di cui all'allegato n.1 per l'anno 2014, dando atto che lo stesso sarà ricompreso nel budget 2014 di questa ASUR/AV2 di cui alla DGRM n. 1750/2013 ed imputato ai seguenti conti:
0505100107 "prestazioni assistenziali in favore di anziani e disabili" € 201.169,75;
0505100105 "prestazioni di ass. res.le alle persone con disabilità psichiche" € 121.012,86.
9. Dare atto che gli eventuali nuovi inserimenti che dovessero necessitare nell'AV2 – Distretto di Fabriano entro l'impegno economico ad oggi calcolato in complessivi € **322.182,61** potranno essere effettuati anche senza specifico atto di determina ovvero sulla base di lettere di proposta/ inserimento, corredate della necessaria relazione sanitaria.
10. Dare atto inoltre che l'impegno economico assunto da questa AV2 - Distretto di Fabriano per gli interventi di cui trattasi è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento.
11. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/1996 e s.m.i..
12. Dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della Legge Regionale 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile del Procedimento e
Dirigente U.O.C. Direzione Amministrativa del Territorio
Dott.ssa Chantal Mariani

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dr.ssa Maria Loredana Sargenti

- ALLEGATI -

n. 2 allegati:

1. prospetto riepilogativo inserimenti
2. modello lettera-contratto di inserimento

ALLEGATO N. 1

ISTITUTO	ASSISTITO	GG-2014	RETTA	CONTO	PREVISIONE SPESA
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	A.F.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	A.V.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	C.G.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	F.A.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	F.S.	306	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	F.F.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	P.A.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	P.M.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "C'Era l'Acca" di Fabriano	P.M.T.	365	55,90	05.05.10.01.07	20.403,50
Coser "Rosso di Sera" SSQ - Coo.s.s. Marche	P.L.	365	48,05	05.05.10.01.07	17.538,25
Casa Madonna della Rosa di Fabriano	P.R.	365	114,20	05.05.10.01.05	42.434,48
Atena - Monte Cerignone (Pu)	S.S.	365	75,46	05.05.10.01.05	27.566,90
Coop. Soc. "Nazareno" -	Z.A.	365	125,64	05.05.10.01.05	45.859,48

Carpi (Mo)					
------------	--	--	--	--	--

Allegato n.2

Prot. n.

Fabriano,

OGGETTO: proposta/impegno inserimento assistito _____ cf: _____ c/o

- Alla Struttura di ricovero
- Al Comune di residenza
- Al Coordinatore dell'Ambito Territoriale n.
- Alla Famiglia dell'inserito
- Al Dirigente Responsabile Direzione
Amministrativa Territoriale

PRESO ATTO del progetto di assistenza integrata socio-sanitaria elaborato dall'Unità di cure _____ competente in favore del sig. _____ cf: _____ in collaborazione e/o d'intesa con gli operatori sociali del Comune e/o dell'Ambito Territoriale n. _____;

ovvero

PRESO ATTO del progetto di assistenza integrata socio-sanitaria elaborato dall'Equipe sanitaria di codesta struttura in favore dell'assistito _____ ivi ricoverato, il quale è stato valutato ed approvato dall'Unità di cure competente alla presa in carico dell'assistito medesimo; (*ovvero*)

PRESO ATTO dell'Ordinanza/Decreto dell'Autorità Giudiziaria _____ e del successivo programma educativo/terapeutico individualizzato elaborato con osservanza alle prescrizioni dalla

medesima Autorità impartite con riferimento all'assistito _____
ACCERTATO, sulla scorta della documentazione amministrativa acquisita, che la struttura di ricovero in indirizzo opera in conformità alla Legge Regionale n. 20/2002 e al successivo regolamento n. 1/2004 (ovvero *L.R. della Regione competente*) ovvero in conformità alla L.R. n.20/2000 e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di autorizzazione ed accreditamento;

SI RICHIEDE

l'inserimento dell'assistito _____ cf: _____ e residente _____ presso codesto Centro per lo svolgimento del percorso di assistenza integrata socio-sanitaria, elaborato dall'Unità di cure competente alla sua presa in carico, da attuarsi in regime di ricovero residenziale / diurno.

L'inserimento/ la presente proroga ha effetto dal _____ al _____.

L'onere economico connesso all'inserimento in parola ed ammontante ad € _____ pro-die per tutte le giornate di presenza, oltre l'IVA se ed in quanto dovuta, risulta ripartito nel seguente modo:

- Zona Territoriale
- Comune di residenza
- Interessato o suoi familiari

Il rapporto tra questa Asur/AV2 e la Comunità in indirizzo è disciplinato dalla convenzione tra la comunità stessa e l'Asur/Area Vasta territorialmente competente, se presente, ovvero dalla presente lettera – contratto che si perfeziona con la sottoscrizione per accettazione da parte della comunità.

Il Responsabile della Struttura

Il Direttore Area Funzionale

Disabilità e Consultorio

Il Comune di residenza